

COMUNE DI CASALBORDINO

PROVINCIA DI CHIETI

Proposta n. 117 del 19.05.2016

Oggetto: ADOZIONE DELLA PROPOSTA DI RAPPORTO AMBIENTALE V.A.S. RELATIVA ALLA VARIANTE AL PIANO REGOLATORE VIGENTE DEL COMUNE DI CASALBORDINO - ART. 13 DEL D.LGS N. 152/06.

- Premesso che :
 - l'Amministrazione ha già da tempo intrapreso le procedure per una Variante al Piano Regolatore Generale (P.R.G.) vigente, la cui approvazione è avvenuta da oltre 10 anni con pubblicazione sul BURA Speciale del 28/11/97, ovvero in data 07/12/2012 con deliberazione consiliare n. 55 dava mandato al Responsabile del III Settore Urbanistica ad intraprendere gli adempimenti necessari alla adozione di una nuova Variante al P.R.G. vigente;
 - in data 18/04/2013, con determinazione del Settore III n. 315, è stato affidato l'incarico di progettazione della Variante al P.R.G. agli architetti Carlo Gaspari e Beatrice Comelli con studio in Milano alla via Ceradini, 24;
 - in data 16/09/2013, con determinazione del Settore III n. 633, è stato affidato l'incarico al geologo Dott. Nicola Tullo di Atessa per la redazione dello studio di *"Micro zonazione sismica del territorio urbanizzato e di quello suscettibile di urbanizzazione"* previsto dalla L.R. n. 28 dell'11/08/2013 e dello studio *"Geomorfologico del territorio"*, necessario per l'acquisizione del parere previsto dall'art. 89 del D.P.R. 380/01 e ss.mm.ii,
 - in data 13/02/2014, con deliberazione consiliare n. 7, è stato approvato il "Documento Programmatico" inerente gli indirizzi del nuovo piano urbanistico e contestualmente avviato la fase di Copianificazione con gli Enti sovraordinati, prevista dalla L.R. n. 11/99 e dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
 - in data 07/10/2015, nota prot. n. 9130, è stato acquisito l'Attestato di Validazione dello studio di Microzonazione Sismica del Comune di Casalbordino, ai sensi della L.R. 11 agosto 2011, n. 28, da parte della Regione Abruzzo, Servizio Prevenzione dei Rischi di Protezione Civile, contenente la Carta delle Microaree a Comportamento Sismico Omogeneo;
 - in data 26/11/2015, con deliberazione consiliare n. 37, è stato adottato la carta delle Microaree a Comportamento Sismico Omogeneo del Comune di Casalbordino, ai sensi e per le finalità di cui all'art. 5 e all'art. 19 c.5, della L.R. 11 agosto 2011, n. 28;
 - in data 26/04/2016, nota prot. n. 4405, è stato acquisito dalla Regione Abruzzo, Servizio del Genio Civile Regionale di Chieti – DPC021, il parere di cui all'art. 89 del D.P.R. 380/01;
- Considerato ai fini della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) che :

- ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D. Lgs 152/06, "la Valutazione ambientale strategica riguarda i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale";
- la Variante al P.R.G. in oggetto non rientra tra i casi esclusi dalla V.A.S., definiti al comma 4 dell'art. 6 del D. Lgs 152/06, e pertanto soggetta al procedimento secondo la disciplina dell'art. 13 della stessa Legge;
- ai sensi dell'art. 13 comma 1 e 2 è stato predisposto nelle fasi iniziali, dai progettisti della Variante, Arch. Carlo Gaspari e Arch. Beatrice Comelli il Rapporto Preliminare per la Valutazione Ambientale Strategica (Tav. A2_01), trasmesso con nota prot. n. 8701 in data 26/08/2013, al fine di definire la portata ed i livelli di dettaglio di assoggettabilità dell'atto di pianificazione, in particolar modo sono stati stabiliti nell'ambito di questa fase le indicazioni di carattere procedurale ed analitico;
- in data 30/08/2013 con nota prot. n. 8872, di questo Ente, sono state coinvolte le Autorità di Competenza Ambientali (A.C.A.), potenzialmente interessate, mediante l'invio del Rapporto Preliminare di cui sopra;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma p) e q) del D. Lgs 152/06 l'Autorità Competente è il IV Settore del Comune di Casalbordino e l'Autorità Procedente è il Consiglio Comunale;
- Preso atto dei contributi e delle indicazioni formulate dalle suddette Autorità di Competenza Ambientale (A.C.A.), regolarmente trasmessi ai tecnici progettisti, di cui se ne riporta la sintesi:
 - Regione Abruzzo – Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali, prot. n. 4867/VAS/AAGG:
 - 1) particolare attenzione delle componenti ambientali, paesaggio e ambiente naturale;
 - 2) art. 6 della L.R. 5/2007 area di attenzione ex tracciato ferroviario mt 150;
 - 3) l'Autorità Competente VINCA esprimerà parere sugli atti di adozione e controdeduzioni;
 - 4) opportunità di ulteriori specifiche dei set di indicatori;
 - 5) richiesta, come auspicabile, di analisi di coerenza: esterna degli obiettivi dei Piani e dei Programmi sovraordinati in tema sul legame tra azioni e obiettivi.
 - Regione Abruzzo – Servizio Qualità delle Acque, prot. n. 246432 del 07/10/13: segnala monitoraggio 2009 delle acque superficiali e sotterranee, par. 6.4.1 e 6.4.2 per l'individuazione di criticità e analisi effetti sulla componente ambiente acque.
 - Arta Abruzzo prot. n. 11397 del 03/10/13: presentare relazione ARTA in corso di variante generale A.C. può procedere senza nuovo parere ed indicazione per il Rapporto di Scoping (RS).
 - Regione Abruzzo Servizio Infrastrutture Varie, prot. n. 226295: nessuna osservazione.
 - Regione Abruzzo Servizio Ispettorato Provinciale, prot. n. 229091: parere favorevole con indicazioni di rispetto norma L.R. 2/2008 Arre Agricole; L.R. 25/1968 "usi civici" L.R. 16/1980 Aree Tratturali.
 - Soprintendenza Paesaggistica, prot. n. 14731: parere favorevole.
- Visto il Rapporto Ambientale (Tavola A2_02), la Sintesi non Tecnica (Tavola A2_03) nonché il documento di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA – Tavola A3) redatto ai sensi dell'art. 6, comma 3 della Direttiva "Habitat" 92/43 CEE, il territorio del Comune di Casalbordino contiene l'area S.I.C. (Sito di Interesse Comunitario) denominato "Boschi ripariali sul fiume Osento" IT7140111, elaborati redatti dai progettisti Arch. Carlo Gaspari e Arch. Beatrice Comelli ed acquisiti al protocollo di questo Ente in data 17/11/2015 con n. 10577, tutti costituenti parte integrante della presente delibera;

- Considerato che nel Rapporto Ambientale e nella VINCA sono state analizzate e superate tutte le possibili interferenze che la Variante urbanistica in oggetto può avere sull'ambiente in generale e sull'area S.I.C., ivi comprese le segnalazioni ricevute dalle A.C.A., ritenendo di fatto rispondere la stessa Variante ai criteri di sostenibilità che costituiscono il riferimento di base della procedura V.A.S e di compatibilità con le esigenze di conservazione che impongono i Piani di Gestione S.I.C. e le linee guida della Regione Abruzzo, senza dover procedere a misure di mitigazione e compensazione successive;
- Preso atto, tra le altre, che, con risoluzione n. 8/2009 la Regione Piemonte - Settore Autonomie Locali in merito agli atti urgenti e improrogabili (art. 38, comma 5, T.U. 267/2000), sulla base di specifico orientamento giurisprudenziale il Ministero dell'interno con circolare del 7 dicembre 2006, chiarisce come l'estensione della nozione di *urgenza ed improrogabilità* debba essere valutata caso per caso dal Consiglio comunale tenendo presente che l'adozione degli atti è legittima "*purché corredati da adeguata motivazione*" e che in materia di urbanistica (materia sulla quale verte il quesito avanzato dal Comune) il Ministero, nella medesima circolare, conferma, come stabilito dal T.A.R. Umbria (Sentenza n. 165 del 1998), che "*l'adozione di una variante al piano regolatore generale viene ritenuta sufficientemente motivata con l'esigenza di evitare gravi danni al paesaggio naturale o all'assetto urbanistico*". Sempre la risoluzione continua che "*da quanto sopra espresso emerge chiaramente che anche l'adozione definitiva di una variante parziale al piano regolatore vigente, ai sensi dell'art 17, comma 17 della l.r. 56 del 1977, possa essere adottata dal Consiglio comunale, nei 45 giorni precedenti le elezioni, qualora sussistono i presupposti logico giuridici soprarichiamati. In materia di varianti urbanistiche, ad avviso di chi scrive, l'adeguata motivazione, oltre i casi sopra contemplati, può sussistere nei casi, obiettivamente documentati e motivati, di tutela del livello occupazionale, urgente riorganizzazione produttiva o urgente necessità di adattamento al mercato*";
- Dato atto che questo comune è interessato al costituendo "Parco della Costa Teatina" e che il commissario, Arch. Giuseppe De Dominicis, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 agosto 2014, pubblicato sulla G.U. del 17.10.2014 n. 242, ha rimesso definitivamente nell'ottobre 2015 la proposta emendata di istituzione del parco, che nelle sue misure di salvaguardia, di cui alla tavola R02, tra le altre si prevede:

art. 4 (divieti in Zona 1)

1. *Nelle aree di zona 1, fermi restando i divieti di cui all'art. 3, vigono i seguenti ulteriori divieti:
La realizzazione di nuovi edifici, fatti salvi gli interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettere a), b), c), e d) del DPR 6 giugno 2001, n. 380; sono altresì fatte salve le previsioni normative contenute nel vigente piano demaniale marittimo regionale e dei vigenti piani demaniali marittimi comunali;....*

art. 5 (divieti in Zona 2)

1. *Nelle aree di zona 2, di cui al precedente art. 1, fermi restando i divieti di cui all'art. 3, vigono i seguenti ulteriori divieti:*
 - a) *La realizzazione di nuove costruzioni fatti salvi gli edifici previsti nelle zone di completamento dei vigenti strumenti urbanistici e/o nei relativi Piani di Lottizzazione adottati, nonché, per le zone territoriali omogenee "E" di cui al decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n. 1444 del 2 aprile 1968, di quanto previsto al Titolo VII della legge regionale Abruzzo n. 18/1983 e ss. mm. ii.;*
 - b) *La realizzazione di nuovi tracciati stradali, ad eccezione della prevista pista ciclopedonale denominata "Via Verde Costa dei Trabocchi", nonché delle opere necessarie per la sicurezza e la mobilità della popolazione e/o ritenute*

di rilevante interesse pubblico dai Comuni interessati e/o promosse dalla competente ANAS;....

- Dato atto che con nota del 19/01/2016 prot. 547, che faceva seguito ad altra nota del 31/12/2015 prot. n. 12112, questo Ente ha trasmesso la Tavola di Zonizzazione del Piano Regolatore Generale in itinere riportante la perimetrazione del costituendo Parco affinché le aree zonizzate venissero considerate in Zona 3, ovvero in Zone con accentuato grado di antropizzazione;
- Dato atto che per le motivazioni di cui sopra si rende *urgente e improrogabile* l'adozione della variante generale del PRG per arrivare nel più breve tempo possibile alla sua definitiva approvazione onde *fare salva* la regolamentazione in essa prevista e completa di tutti i pareri necessari e vincolanti, ribadendo che l'ultimo parere ricevuto dal Genio Civile è stato rimesso in data 22/04/2016 come sopra meglio riportato;
- Ritenuto pertanto adottare, ai fini della procedura V.A.S. per la Variante al P.R.G. vigente, il Rapporto Ambientale (Tavola A2_02), la Sintesi non Tecnica (Tavola A2_03) e il documento VINCA (Tavola A3), tutti redatti dagli architetti Carlo Gaspari e Beatrice Comelli;
- Visto il D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii;
- Visto il D.P.R. 380/01 e ss.mm.ii;
- Vista la L. R. 18/83 e ss.mm.ii;
- Visti gli art.li 13, 19 e 20 della L. 267/2000 riguardanti, tra l'altro, le funzioni amministrative e di coordinamento dei Comuni e della Provincia in materia di assetto e utilizzazione del territorio;
- Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore IV, nonché del procedimento, ai sensi dell'art. 49 del D. L.vo 18/08/2000 n. 267, sul presente atto non necessita il parere di regolarità contabile;
- Con voti favorevoli n. __, voti contrari n. __ ed astenuti n. __, espressi palesemente dai n. __ consiglieri presenti in aula e votanti, accertati e proclamati dal sindaco-presidente, sui n. 17 consiglieri assegnati al comune;

DELIBERA

- che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di adottare ai fini della procedura V.A.S. relativa alla Variante al P.R.G. vigente la documentazione rimessa dagli architetti Carlo Gaspari e Beatrice Comelli in data 17/11/2015, al ns prot. n. 10577, composta dai seguenti elaborati :

V.A.S.	
A2_01	Rapporto Preliminare
A2_02	Rapporto Ambientale
A2_03	Sintesi non Tecnica
VALUTAZIONE D'INCIDENZA	
A3	Valutazione d'Incidenza

- di dare mandato al Responsabile del IV Settore per le previste pubblicazioni di cui all'art. 10 e per l'attuazione delle fasi di consultazione di cui all'art. 14 del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii., necessarie prima dell'approvazione definitiva.